

DOPO LA SALVEZZA PENSIAMO AL FUTURO

di Bruf

Inizia una fase che, con tutta probabilità, può diventare decisiva per il futuro dell'Ascoli. Contratti e salvezza sono i due principali argomenti che tengono banco in casa bianconera. Contratti con i giocatori svincolati e punti salvezza da conquistare.

L'amministratore delegato Giuliano

Moricone è rientrato dalla sua vacanza in Egitto e quindi - come d'accordo - con i diretti interessati - in questi giorni avvierà i contatti con gli ... svincolati. Sono: Nicolini, Novellino, Menichini, Muraro, Citterio e De Vecchi, considerato che gli altri due (Corti ed Anzivino) sono legati all'Ascoli da contratto bienna-

le che può essere scisso solo con la volontà di entrambe le parti.

Abbiamo "sentito" alcuni dei giocatori in questione per conoscere il loro pensiero, alla vigilia dei colloqui ufficiali.

NOVELLINO: «Io ad Ascoli mi trovo inolto bene, mia moglie ancora meglio di me. Non ho una buona ragione per cercare altre strade e quindi sono disposto a restare volentieri. Chiedo solo garanzie professionali. Sì, un contratto triennale. Se l'Ascoli sarà disposto a farmelo io sono pronto. Da parte mia non ci sono problemi: sono deciso a fermarmi ad Ascoli fino alla fine della carriera e chiedo un contratto di vincolo per tre anni».

NICOLINI: «Io devo risolvere qualche problema personale riguardante la mia famiglia (dopo la morte della sorella Luciana, la madre vive da sola a Genova-ndr) ma questo non c'entra con il contratto. Ad Ascoli sto bene e sono pronto a firmare il nuovo contratto. Certo anch'io dovrò tutelarmi con qualche garanzia. Aspetto di parlarne con la società e spero di trovare un punto d'accordo. Ma non dipende solo da me».

DE VECCHI: «Mi chiedete se ho avuto contatti con altre squadre? A questa domanda non posso che rispondere negativamente. Sono un professionista serio e adesso penso soltanto all'Ascoli, poi si vedrà. Aspetto di incontrarmi con i dirigenti addetti per affrontare con loro l'argomento. Anch'io chiedo un contratto triennale, e questo dimostra il mio attaccamento alla squadra. La riconferma del mister, poi, significa una garanzia per il futuro».

Come dicevamo all'inizio, per il futuro dell'Ascoli sono giorni decisivi. Dalla riconferma o meno di questi giocatori dipende il «mercato» e quindi la fisionomia della squadra per il prossimo campionato. Per l'amministratore un compito niente affatto agevole. Ma non dimentichiamo che prima bisogna conquistare la matematica salvezza.

CHE FINE FARANNO JUARY E TRIFUNOVIC?

Dopo l'infelice esperienza di Francois Zahoui, africano della Costa d'Avorio e primo calciatore africano "importato" in Italia, l'Ascoli quest'anno si è assicurata due stranieri "veri". Dal Partizan di Belgrado ha acquistato il centrocampista Alexandar Trifunovic e dall'Inter



De Vecchi alle prese con l'azzurro Conti durante Ascoli-Roma (Foto Attilio Luzi)



Novellino contro Contratto in Ascoli-Fiorentina (Foto Luzi)